

Petizione a Strasburgo per fermare le vasche

■ Anche se il cantiere è già in attività da un anno, Senago continua la propria battaglia contro le vasche di laminazione. Grazie all'impegno di Rinnovamento democratico la questione sbarcherà anche a Strasburgo. Giovanni Cortese, esponente della lista civica di opposizione e del comitato "No vasche", ha presentato una petizione per fare in modo che il Parlamento Europeo discuta dell'opera che prevede la realizzazione di due grossi invasi capaci di contenere circa 800mila mc di acque

putride del Seveso. Il primo firmatario denuncia gli ingenti rischi per la salute dei cittadini a causa degli elevati livelli di inquinamento dell'acqua e dell'aria e contesta il fatto che non siano state prese in considerazione soluzioni alternative meno impattanti. In attesa che venga messa in calendario un'audizione presso il Parlamento Europeo, è partita anche una raccolta firme virtuale a sostegno di questa petizione. Per sposare questa causa è sufficiente avere un computer e un

indirizzo mail. Dopo essere entrati nel sito <https://petiport.secure.europarl.europa.eu/petitions/it/home>, è necessario cliccare su "Sostieni una petizione" ed inserire l'anno 2017, l'Italia come stato e digitare come parola chiave "Acque Seveso a Senago". Tra le varie petizioni che si apriranno ci sarà anche la n° 0811 di Giovanni Cortese.

Per sottoscrivere occorre registrarsi e seguire le semplici indicazioni. Questa "mobilitazione" è stata appoggiata anche dall'Amministrazione comunale e da tutte le forze politiche. ■ **F.C.**